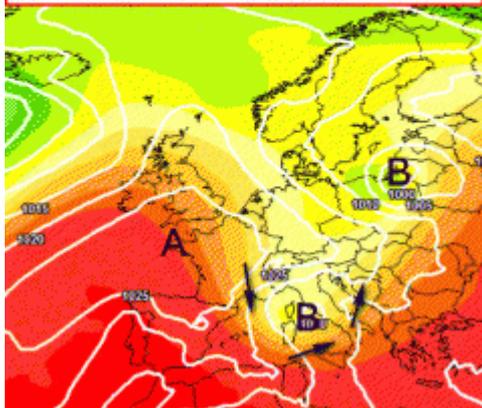


Break estivo! Poi ritorna la stabilità

13.07.2016, **Articolo di previsione meteo** (di Michele Gatta)

Il modello europeo per la notte di venerdì vede l'approfondimento di un minimo al suolo sul medio Tirreno con molta aria fresca in quota e tanti temporali sull'Italia, specie al centro e poi al sud



Finalmente dopo alcuni giorni di condizioni di caldo anche abbastanza umido, le temperature subiranno un deciso abbassamento. Una perturbazione dal nord-atlantico, che già dalla giornata di martedì 12 luglio ha interessato parte del nord-Italia, sarà la causa che ci porterà un periodo di frescura e anche di maltempo su diverse regioni italiane. Praticamente una depressione insisterà sulla nostra penisola lasciandola solamente dalla giornata di domenica 17 luglio.

In sintesi ecco la nostra previsione per i prossimi giorni:

Giovedì 14 – Tempo instabile con temporali sulle regioni centro-settentrionali, in trasferimento verso sud. Temperature in calo su tutta la penisola, più forte al nord.

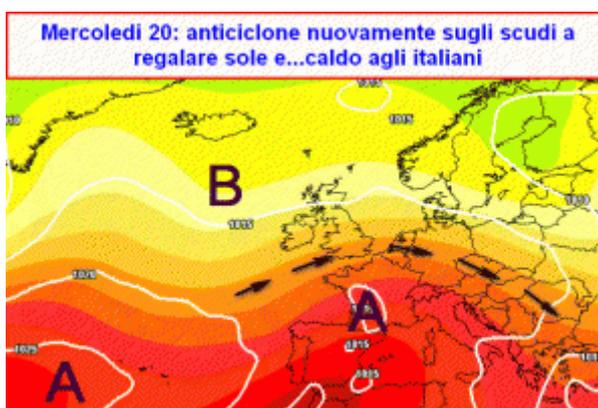
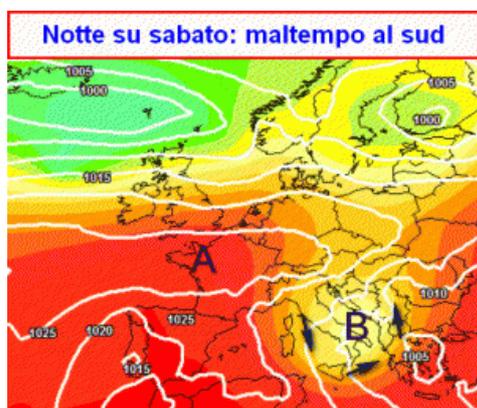
Venerdì 15 – **Sabato 16** – Saranno le regioni centro-meridionali le più colpite dai fenomeni anche temporaleschi.

A tratti potrebbero essere anche intensi, soprattutto fra le Marche, l'Abruzzo, il Molise e la Puglia settentrionale. Calo forte delle temperature anche sulle regioni meridionali. Migliora il tempo sulle regioni settentrionali.

Domenica 17 – Miglioramento del tempo generalizzato. Le temperature riprenderanno a salire attestandosi su valori vicini alle medie stagionali. Probabile crescente umidità sul nord-Italia. Diminuisce anche la ventilazione che nei giorni precedenti si era disposta fra libeccio e maestrale sulle regioni di ponente, da tramontana e grecale su quelle di levante.

Nei primi giorni della prossima settimana l'anticiclone delle Azzorre dovrebbe ritornare sulla nostra penisola portando stabilità e temperature estive. Solo, ed eventualmente nella seconda parte della settimana stessa, potrebbero toccare picchi intorno ai **33°- 35°**. Ma su questo ci torneremo nel prossimo aggiornamento.

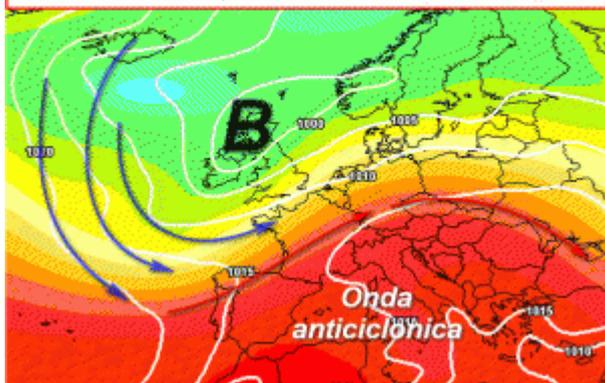
Le mappe



09.07.2016, **Articolo di previsione meteo** (di Michele Gatta)

Una estate mediterranea con graditi respiri...freschi!

Lunedì 11 luglio, previsione Ensemble del modello americano GFS, anticiclone sui settori centrali d'Europa e sul Mediterraneo, una saccatura prende vita sull'oceano Atlantico



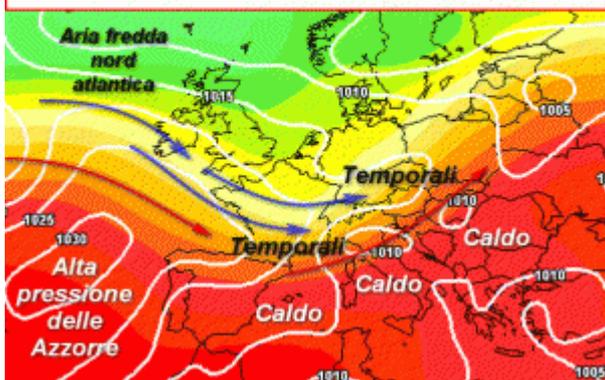
L'estate 2016 è entrata decisa sulla nostra penisola. Belle giornate calde e stabili hanno invaso un pò tutto il nostro territorio. Il merito di tale situazione va ascritto all'alta pressione delle Azzorre che quest'anno predomina rispetto a quella africana più umida ed afosa.

Ma, e lo avevamo anticipato nell'ultimo editoriale, per fortuna quest'anno non dovremmo incorrere in periodi prolungati di caldo fastidioso. Infatti, se da una parte dobbiamo confermare una ulteriore ripresa termica, più decisa fra **lunedì 11** e **martedì 12 luglio**, in questo lasso di tempo potremmo

raggiungere valori di temperature intorno ai **35°**, dall'altro possiamo confermare una rinfrescata dalla serata di **mercoledì 13 luglio**, che sarà più evidente nei giorni successivi. Con la diminuzione della temperatura dobbiamo segnalare anche

le attività temporalesche che potrebbero risultare anche intense nelle zone dove maggiore sarà il contrasto fra l'aria calda presente con l'aria fredda in arrivo dal nord-atlantico. Il nord-Italia e le regioni appenniniche ed adriatiche dovrebbero essere le più penalizzate dalle precipitazioni.

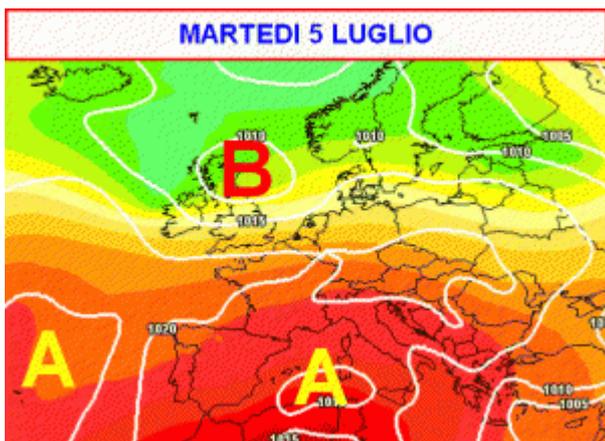
Mercoledì 13 luglio, previsione Ensemble del modello americano GFS, violenti temporali al nord, stabile e caldo al centro ed al sud.



Nel frattempo dobbiamo segnalare la possibilità di una parziale e temporanea instabilità atmosferica che potrebbe manifestarsi nella giornata di **domenica 10 luglio** soprattutto nelle zone montuose del centro-sud. Un momento di relativo "respiro" sicuramente gradito, ma pur sempre in un contesto di stabilità e di caldo che avremo fino alla metà della prossima settimana.

01.07.2016, **Articolo di previsione meteo** (di Michele Gatta)

Cosa dobbiamo attenderci per il mese di luglio?



Con il mese di luglio ci portiamo, almeno statisticamente, nella fase più calda dell'estate. Solo saltuariamente, vedi quello di due anni fa, abbiamo assistito ad un mese poco estivo con temperature non calde e con precipitazioni sopra le medie.

Quest'anno cosa dobbiamo aspettarci?

Le previsioni mensili nonostante i progressi tecnologici e gli studi sempre più approfonditi e professionali, risultano avere ancora una relativa affidabilità previsionale. Nonostante le obiettive

difficoltà, i vari centri meteorologici internazionali, almeno quelli più prestigiosi, emettono comunque previsioni anche alquanto dettagliate proponendo aggiornamenti periodici. Chiaramente si avvalgono di parametri statistici e di indici teleconnettivi che restano i riferimenti relativamente più validi.

Fatta questa doverosa premessa, in base ad elementi da noi analizzati, possiamo sostenere che non dovremmo avere un replay del mese di luglio 2015. Un periodo che si rivelò fra i più caldi degli ultimi decenni, con varie invasioni di aria calda africana che portarono temperature molto alte anche per lunghi periodi. Quest'anno dovremmo avere delle fasi in cui le presenze delle alte pressioni (più quella delle Azzorre che quella Africana) dovrebbero avere una durata non troppo prolungata, con momenti, magari brevi, in cui la penisola (soprattutto le regioni settentrionali e il versante adriatico) sarà raggiunta da correnti fresche oceaniche.

Quindi dobbiamo attenderci la genesi di cellule temporalesche che avranno come meta soprattutto le zone alpine ed appenniniche. Solo saltuariamente potremmo assistere a fenomenologie importanti per le zone costiere e per i centri metropolitani della nostra penisola.

Indicativo sarà la prima decade di luglio 2016. In tale periodo il caldo sarà più diretto per le nostre isole maggiori, il meridione e parte del centro, con disturbi intorno al **6/7 luglio** soprattutto per il nord e le regioni adriatiche, con una successiva, probabilmente più incisiva rinfrescata per tutta la penisola, che dovrebbe intervenire intorno al **10/12 luglio**.

Le mappe

